

L'Ucraina “brucia il ponte” dei colloqui di pace con una nuova serie di provocazioni

 comedonchisciotte.org/lucraina-brucia-il-ponte-dei-colloqui-di-pace-con-una-nuova-serie-di-provocazioni



Il 4 Giugno 2025

Oggi l'Ucraina ha compiuto un altro importante tentativo di abbattere il ponte di Kerch. Risultato: il suo più misero fallimento fino ad ora.

Ukraine's Security Service::

announced that it had used unmanned submarines to strike the Kerch Bridge connecting Russia to the Crimean Peninsula. pic.twitter.com/rjyGr6G4sN

— shoko 007 (@SYaacobi) June 3, 2025

L'Ucraina ha affermato di aver “danneggiato” un pilastro sommerso di importanza fondamentale per una delle campate principali del Kerch:



L'attacco è stato caratterizzato da diverse ondate di droni, la prima delle quali ha cercato di superare le difese perimetrali russe facendole saltare in aria. C'è una controversia su quale fosse l'"oggetto" con cui l'Ucraina ha effettivamente colpito il ponte: l'Ucraina sostiene di aver trascorso mesi ad accumulare in segreto oltre 1.000 kg di esplosivo alla base del pilastro, mentre alcune fonti russe affermano che si tratta di una menzogna e che il ponte è stato colpito da un drone marino di tipo comune, anche se non è visibile nel filmato qui sopra. Altre fonti, come Oleg Tsarev, affermano invece che è stato utilizzato il nuovo drone sottomarino ucraino Toloka, mostrato qui:

!! 🇺🇦 🇷🇺 Ukrainians have been demonstrating their underwater drones for a long time – the most famous are the marichka (video) and toloka in various modifications (photo). #Ukraine pic.twitter.com/UBzETFpmU

— Maimunka News (@MaimunkaNews) [June 3, 2025](#)

Il ponte di Crimea è intatto. Lo SBU mente come al solito

- *L'Ucraina ha tentato di far saltare in aria il ponte di Crimea e sostiene che più di una tonnellata di esplosivo era stata attaccata a uno dei pilastri sommersi del ponte. Lo SBU sta mentendo”, osserva Oleg Tsarev.*
- *Secondo le mie informazioni, si è trattato di un attacco con un drone sottomarino. Lo si può vedere nel video, che non pubblicherò, se si guarda attentamente. Il drone era chiaramente piccolo, la potenza dell'esplosione era molto ridotta, l'obiettivo dello SBU era esclusivamente una azione di PR e registrare un video dell'esplosione. Non per niente [la registrazione] finisce PRIMA che l'onda sollevata dall'esplosione si sia dissolta – il danno è puramente estetico.*
- *Il ponte funziona normalmente, le auto circolano dalla Crimea e verso la Crimea, non ci sono danni”.*

In realtà, l'attacco è stato in gran parte respinto, poiché i Lancet e i droni FPV russi hanno eliminato un gran numero di battelli senza pilota ucraini:

Footage of one the Ukrainian unmanned surface vehicles from today's attack being taken out with a Lancet drone.

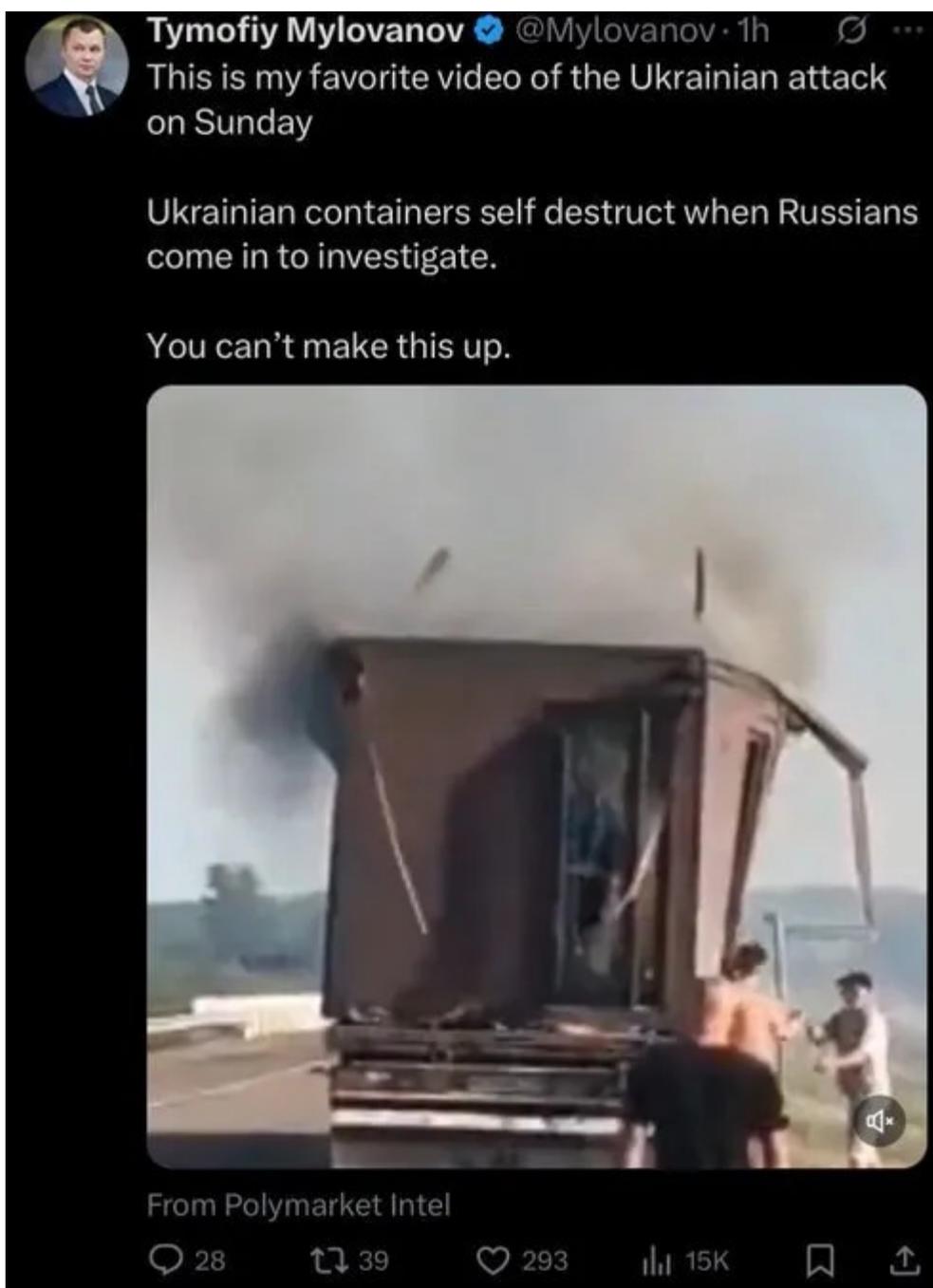
Using UAV units to protect our coastal areas has been a very successful innovation, much better than sending out a fighter jet or helicopter every time...

pic.twitter.com/2UTvksRm1C

— Russians With Attitude (@RWApodcast) [June 3, 2025](#)

Ancora più importante è la tempistica dell'attacco, avvenuto dopo una settimana di attacchi terroristici ai treni russi, di assassinii di civili russi (incidente di Gurtsiev), culminati nell'attacco di massa con i droni alle basi russe, che ha visto anche civili inconsapevoli utilizzati come strumenti usa e getta.

L'ex ministro dell'Economia ucraino:





Senator Roger Wicker   @SenatorWicker · 11h



Just days after their innovative drone strike on the Russian Air Force, Ukrainians carried out another successful operation to severely damage the Kerch Bridge, a critical Russian supply line. Another victory for freedom and a blow to Putin's illegal war effort.

A quanto pare, il ponte di Kerch doveva essere abbattuto come colpo di grazia.

Immaginate la portata del piano concepito da Zelensky: l'intera forza aerea dei bombardieri strategici russi avrebbe dovuto essere eliminata, mentre il ponte di Kerch sarebbe crollato praticamente il giorno dopo. Il pacchetto informativo sicuramente preparato per un evento del genere avrebbe visto le testate giornalistiche di tutto il mondo urlare che la Russia era caduta, incitando migliaia di russi "scontenti" a scendere in strada e a spodestare Putin. Come deve essere sembrato "glorioso" tutto questo nei meandri del cervello annesso di Zelensky.

Ma non è servito a nulla: entrambi gli attacchi sono falliti.

Una fonte russa riferisce che il secondo attacco ucraino al ponte di Kerch non ha causato alcun danno al ponte stesso e ha danneggiato solo due reti di protezione e una chiatte in disuso che fungeva da barriera. La Guardia costiera russa e la Flotta del Mar Nero hanno distrutto la maggior parte dei battelli senza pilota.

Poco fa sono state diffuse altre immagini che mostrano come la maggior parte delle basi russe non abbia subito alcun danno, contrariamente a quanto sostenuto dall'Ucraina dopo l'"attacco a sorpresa con i droni".



Anche le nuove foto che affermano di mostrare aerei "distrutti" sono più che discutibili:



Come si fa ad affermare che sono stati “distrutti” degli aerei nell’immagine satellitare qui sopra?

AiTelly ha pubblicato un utile video che mostra come sono stati effettuati gli attacchi:

How Ukraine FPV drones with Truck Attack Happened?

Watch full Video [@aitelly3d](#)

Ukrainian engineers designed a clever drone-launching system disguised as ordinary wooden cabins mounted on the backs of cargo trucks.

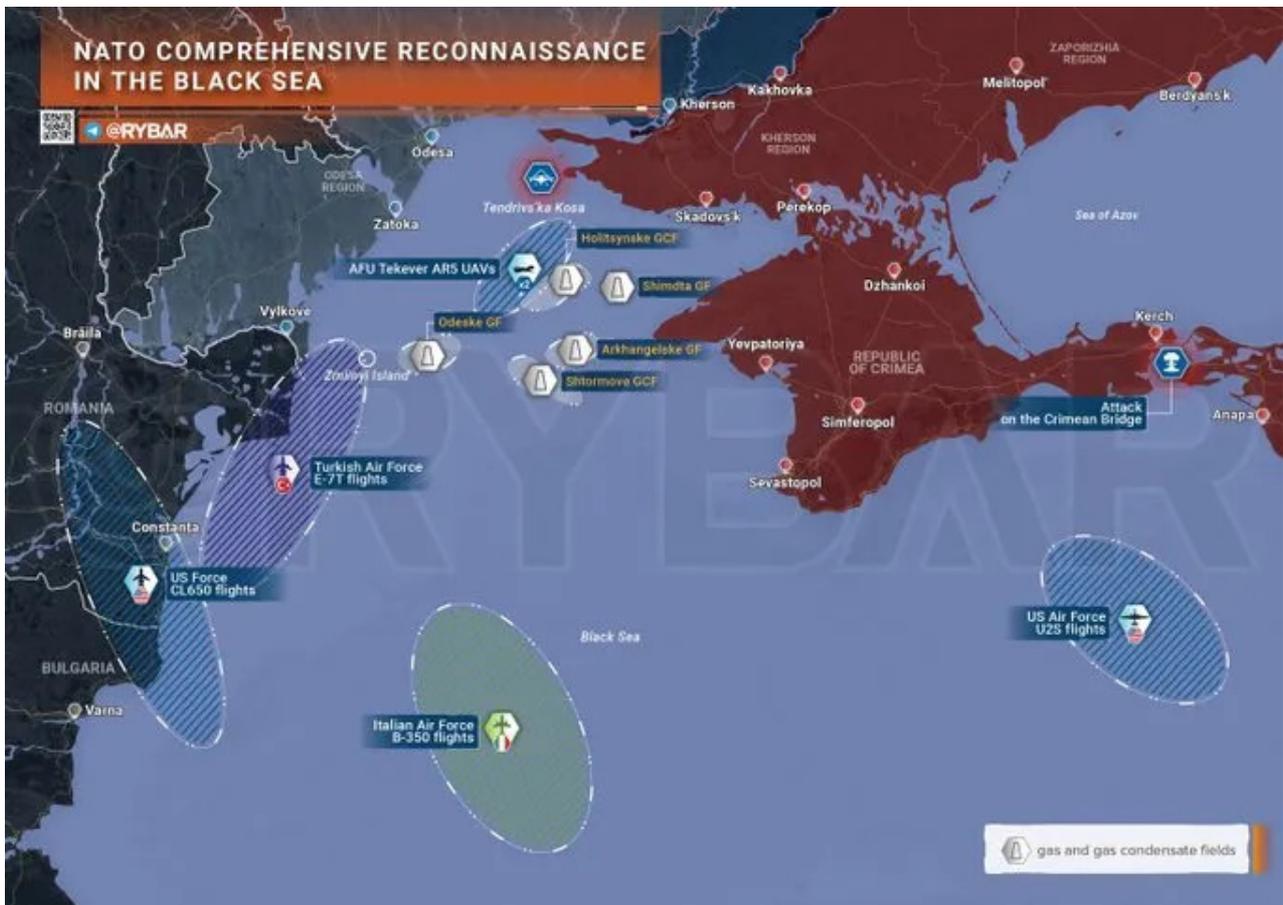
These mobile containers looked like simple rural sheds, but...

pic.twitter.com/5iKegDf7ZH

— AiTELLY (@aitelly3d) [June 2, 2025](#)

Nel complesso, risulta che tutte le basi più importanti della Russia, quelle che partecipano effettivamente alla OMS, come Olenya, Engels, Ryazan Dyagilevo, ecc. hanno respinto gli attacchi, mentre l’unica base che sembra aver subito danni è quella di Irkutsk, la meno importante nella regione dell’Estremo Oriente. È scontato che questa avesse minori capacità difensive o una minore preparazione rispetto alle basi più importanti.

Durante l’attacco ucraino al ponte di Crimea, gli aerei da ricognizione della NATO – U-2S, B-350ER, CL-650, E-7T – hanno monitorato da vicino la battaglia. Voli di routine? No – operazioni coordinate per controllare le posizioni russe.



L'altra notizia di rilievo è stata la seconda tornata dei colloqui di Istanbul. Sebbene l'incontro si sia svolto esattamente nel modo in cui tutti avevamo previsto, lo sviluppo interessante è stato il leggero chiarimento della posizione della Russia, una cosa che sembra avvenire ad ogni nuovo incontro:

Il testo completo del memorandum russo sulla fine del conflitto in Ucraina:

- *Riconoscimento internazionale di Crimea, LPR, DPR, Zaporizhia, Kherson come parte della Federazione Russa.*
- *Divieto all'Ucraina di aderire a qualsiasi alleanza e coalizione militare.*
- *Ritiro delle truppe ucraine dai nuovi territori russi e istituzione di un cessate il fuoco di 30 giorni.*
- *Dissoluzione dei gruppi nazionalisti in Ucraina.*
- *Divieto legislativo di glorificazione e propaganda del nazismo.*
- *Riconoscimento dello status ufficiale della lingua russa.*
- *Abolizione della legge marziale in Ucraina e nuove elezioni.*

Le condizioni per un cessate il fuoco rimangono il ritiro delle Forze Armate ucraine da quattro regioni, la cessazione delle forniture di armi e la mobilitazione.

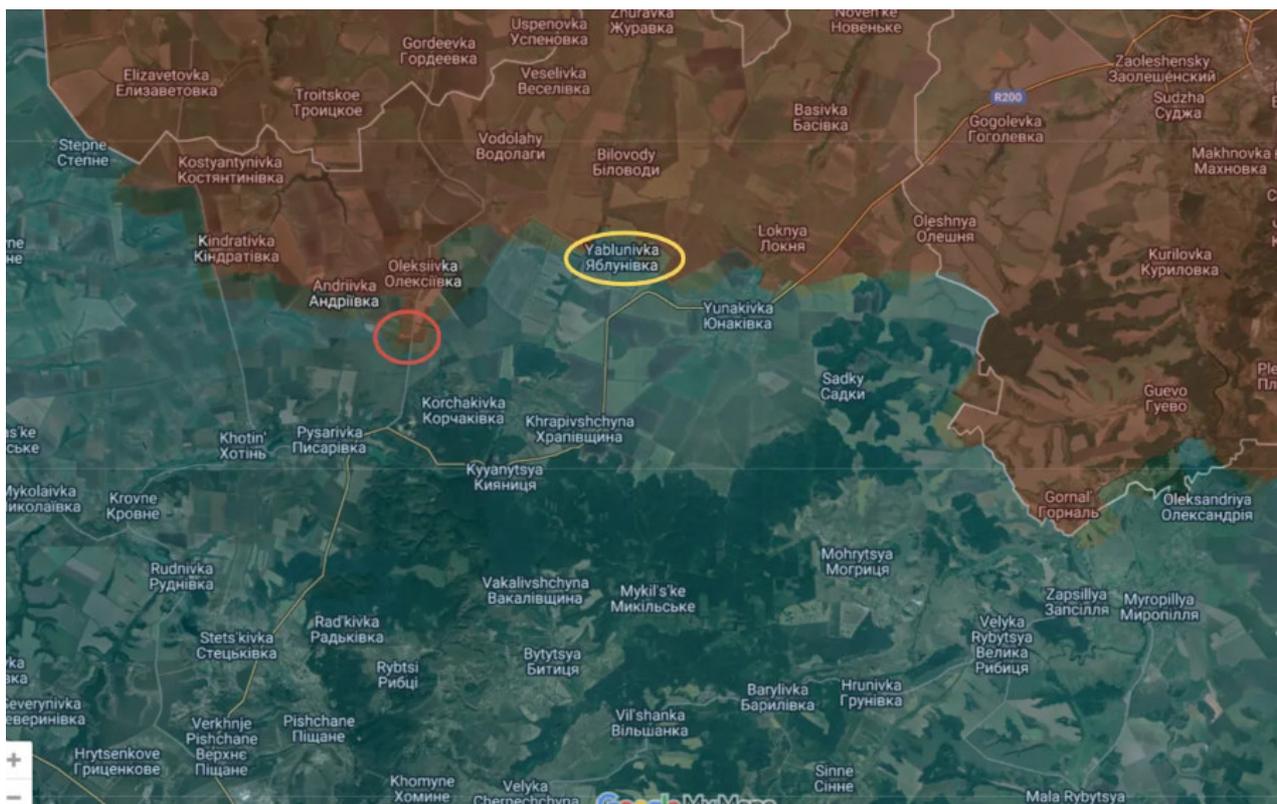
Informatore militare

Sebbene la maggior parte dei punti sopra citati fosse nota da tempo, c'erano molte incertezze che la Russia ha gradualmente chiarito. Ad esempio, invece del termine deliberatamente vago di “denazificazione”, ora si specifica “**lo scioglimento dei gruppi nazionalisti in Ucraina**” e una legislazione che vieti la glorificazione del nazismo.

Allo stesso modo, mentre in precedenza Putin aveva apparentemente contraddetto la politica del “nessun cessate il fuoco preliminare”, affermando vagamente che la Russia avrebbe “immediatamente” interrotto tutti i combattimenti se l'Ucraina avesse semplicemente fatto il passo di ritirarsi dalle regioni russe annesse, ora vediamo come questo si colleghi al disegno generale russo: la Russia **accetterà un cessate il fuoco di 30 giorni solo dopo** il ritiro totale delle truppe ucraine dai territori designati.

A parte questo, i negoziati sono stati liquidati semplicemente come di natura “umanitaria”, in quanto non hanno portato ad un vero e proprio incontro faccia a faccia tra le due parti, incentrandosi ancora una volta sul coordinamento di ulteriori scambi di prigionieri e di cadaveri.

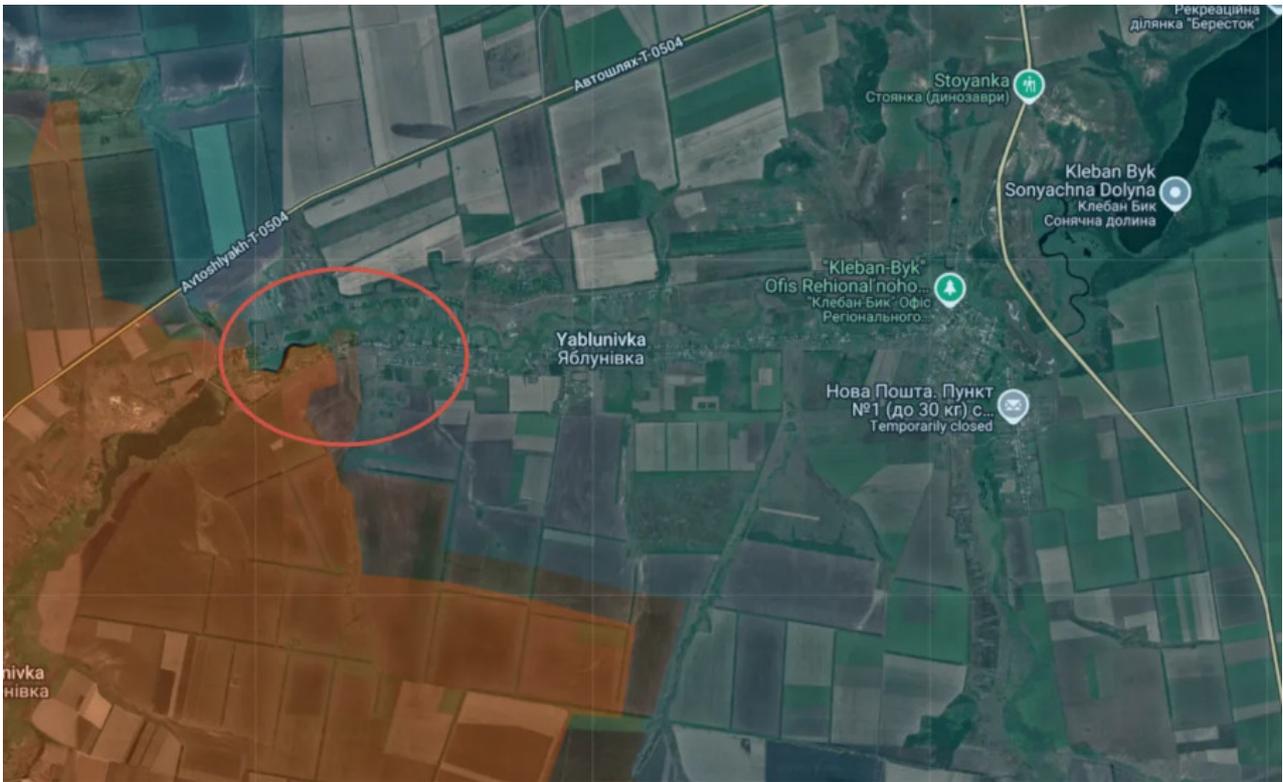
I progressi russi sono continuati nella regione di Sumy, con un'avanzata lungo la strada in uscita da Oleksiivka:



La stessa città di Sumy è ora visibile dalle posizioni russe, a meno di 20 km di distanza:



Nella mappa qui sopra, quella cerchiata in giallo è Yablunovka, dove le forze russe continuano ad attaccare la parte settentrionale del villaggio. In modo abbastanza confuso, le forze russe del 33° Reggimento hanno iniziato a prendere d'assalto un'altra Yablunovka sul fronte di Konstantinovka, e hanno rilasciato nuovi filmati e una nota sulle tattiche utilizzate:



Konstantinovka area.

The RuAF assault units occupies positions to the south of Yablunovka.

48.393561,37.620765

48.397478,37.616268 pic.twitter.com/4YyKCJb3kE

— Сливочный каприз (@creamy_caprice) June 3, 2025

Geolocalizzazione: 48.393561,37.620765



L'emittente ha ottenuto un buon video sulle operazioni del 33° reggimento nell'assalto ai villaggi e ai punti fortificati delle Forze Armate dell'Ucraina nell'offensiva su Konstantinovka. Prima di tutto, i [droni] Mavik volano verso le posizioni nemiche, sganciano bombe nelle trincee e fanno uscire allo scoperto la fanteria dell'AFU.

Poi arrivano i droni FPV, che sopprimono la fanteria sopravvissuta nelle trincee, colpendo anche i punti più nascosti. Mentre questo accade, le nostre truppe d'assalto si infiltrano nei varchi e fanno piazza pulita dei sopravvissuti.

Il nemico richiama le unità per un contrattacco, ma viene respinto ancora una volta con il supporto dei nostri operatori dei droni e il loro coordinamento dall'aria. I nostri cecchini sparano ai droni pesanti delle forze armate ucraine che si avvicinano. Tutte queste manovre e interazioni non vengono improvvisate così su due piedi: l'abilità si raggiunge sul campo di addestramento.

Per concludere: sebbene la nuova campagna ucraina di terrore e provocazione sia finora per lo più fallita, si sussurra di un'ulteriore azione su larga scala. Non solo alcuni account ucraini hanno pubblicato le loro solite allusioni "ammiccanti", ma anche fonti russe suggeriscono che l'attacco al ponte di Kerch fosse un possibile preludio ad un'altra operazione più ampia:

Il GUR dell'Ucraina sta pianificando qualcosa in Crimea. *Recentemente, un'unità consolidata del 2° distaccamento della SpN 10 del centro separato SpN GUR è arrivata a Primorskoye. Quasi 70 persone e circa 30 ex prigionieri. Il gruppo è comandato dal capitano Dmitruk, nome di battaglia "Cross".*

Nel settembre 2024, aveva guidato le operazioni speciali del GUR nel Mar Nero, compreso l'attacco alle piattaforme offshore della Crimea-2. È previsto a breve l'arrivo di 25 operatori UAV provenienti dallo stesso 2° distaccamento, con 40 droni leggeri del tipo "Dart".

L'attacco con i droni navali a Kerch potrebbe essere stato solo un tentativo di sondare le difese e qualcos'altro potrebbe essere in cantiere; si sa che i britannici non dormono mai nei loro perenni tentativi di danneggiare la Russia.

In un raro momento di illuminazione, Kellogg dimostra un pizzico di intelligenza quando parla degli attacchi ucraini alla triade nucleare strategica della Russia:

 'THIS IS WHAT THE US IS TRYING TO AVOID' — Kellogg slams Ukraine's drone strikes

"When you attack part of an opponent's national survival system — the nuclear triad — the risk level goes up," he told Fox News. pic.twitter.com/yMn8SRaeUW

— Ignorance, the root and stem of all evil (@ivan_8848) [June 4, 2025](#)

Un nuovo rapporto ucraino sulle scorte missilistiche russe:

Putin's arsenal of terror. What missiles does the Russian Federation have in stock and how many does it produce per month — an up-to-date assessment by the State Defense Committee

June 3, 11:50 •

1919

Share:



La Russia ha enormi riserve per un attacco massiccio all'Ucraina – GUR

▪ *Secondo l'intelligence ucraina, a metà maggio la Russia disponeva di:*

- * Missili balistici Iskander-M – quasi 600 unità;*
- * Missili da crociera Iskander-K – quasi 300 unità;*
- * Missili da crociera X-22/32 – poco meno di 300 unità;*
- * Missili da crociera Onyx e missili ipersonici antinave Zircon – 700 unità;*
- * Missili balistici KN-23 – 60 unità;*
- * Missili antiaerei guidati per S-300P/S-400 – circa 11 mila unità.*

A proposito: qualcuno si è chiesto se la Russia stesse esaurendo le bombe Fab. Questo potrebbe darci un indizio:



Le bombe aeree russe con UMPK [УМПК, in russo: Унифицированный Модуль Планирования и Коррекции, ovvero “Modulo Unificato di Planaggio e Correzione”]

planano ora fino a 95 km – Procura di Kharkiv

▪*Russia ha iniziato a utilizzare bombe aeree guidate con moduli di planata ad ampio raggio.*

“Ora le KAB planano fino a 95 km di distanza e raggiungono non solo Charkiv, ma anche le comunità a sud”, ha dichiarato il capo dell’ufficio del procuratore regionale di Charkiv, Borisenko.

.....

Infine, come giusto coronamento, la famigerata deputata della Rada Mariana Bezugla dà la sua stridente valutazione delle prospettive future dell’Ucraina dopo la rottura dei colloqui di pace e altre immaginarie “ultime speranze” ucraine:



Mariana Bezugla



Sorry, I'm not a pessimist, I'm a realist, and I'd like to be wrong in my predictions, but so far they've ALL come true.

And this was only a small part of it. An abyss awaits us in the coming years: a full-scale war with the Russians advancing eastward and attacks by drone AI SWAVES on cities, a world war, a redivision of the world, a generally multifaceted technological breakthrough of humanity, and a complete restructuring of relationships with the integration of artificial intelligence, robotization, and cybernetization of life. The lives of those who remain alive.

Changing government systems. All of this will happen very quickly.

But everyone who now has the will, the opportunity and the capacity to fight, do not give up. In a few years we will not recognize either the world or the country. Ukraine will become what we are capable of. And we must hold on. Hold on to our state.

The Ukraine we knew no longer exists and never will - forget it.

Beh, sembra che, dopo tutto, abbia visto la luce alla fine del tunnel. La speranza continua a vivere.

Fonte: simplicius76.substack.com

Link: <https://simplicius76.substack.com/p/ukraine-burns-bridge-of-peace-talks>

04.06.2025

Scelto e tradotto da Markus per comendonchisciotte.org